



ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 65 DEL 19/12/2025

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" AVENTE AD OGGETTO: DISSESVIZI RELATIVI AL TRASPORTO SCOLASTICO DEL 9 DICEMBRE - INADEMPIENZE DELL'AZIENDA AFFIDATARIA "ANGELINO" E MANCATA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
FERRARI LUCIANO	Presidente	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BOLONDI GIANCARLO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
MEDICI RAFFAELLO	Consigliere	Presente
BENASSI MARIAPIA	Consigliere	Presente
BERSELLI GIUSEPPE	Consigliere	Assente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
DANIELE PAOLO	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
FARINA LAURA	Consigliere	Assente

Presenti N. 14

Assenti N. 3

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Ruini Cecilia e Farina Laura
Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .

Assume la presidenza il Sig. Ferrari Luciano.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



I presenti sono ora n. 12, in quanto precedentemente sono usciti i consiglieri Berselli Giuseppe e Marco Vacondio ed ad inizio trattazione del presente punto esce dall'aula il consigliere Venturini Giovanni Gianpiero.

Sono altresì presenti il vicesindaco Amarossi Valeria e gli assessori Vacondio Domenico, Tosi Graziella, Cassinadri Marco e Spano Cristina.

Segue il dibattito sotto-riportato:

“PRESIDENTE. Lasciamo la parola al consigliere Bottazzi per l'illustrazione del punto stesso.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Permesso che il servizio di trasporto scolastico del Comune di Casalgrande è un servizio pubblico essenziale rivolto a minori e volto a garantire il diritto allo studio e alla sicurezza degli studenti nel tragitto casa-scuola; in data 9 dicembre, secondo numerose segnalazioni pervenute da parte delle famiglie, l'azienda Angelino, aggiudicataria dell'appalto, non avrebbe effettuato il servizio di trasporto in alcune tratte. Tale disservizio avrebbe lasciato senza trasporto scolastico diversi studenti minorenni, i quali privi di qualsiasi assistenza ed informazioni, si sarebbero trovati nelle condizioni di dover raggiungere autonomamente la propria abitazione, anche percorrendo diversi chilometri. Non risulta che il Comune o l'azienda abbiano preventivamente o tempestivamente informato i genitori, impedendo così alle famiglie di adottare misure alternative per il trasporto dei ragazzi. L'episodio configura una mancata tutela delle incolumità dei minori, oltre che una grave inadempienza contrattuale rispetto agli obblighi previsti dall'affidamento del servizio. Considerato che il Comune, in qualità di ente appaltante, è responsabile del controllo sulle erogazioni del servizio appaltato; considerato che la sicurezza dei minori deve essere garantita in ogni circostanza; e considerato che eventuali imprevisti operativi non possono mai giustificare la mancata attivazione immediata di procedure di emergenza e di informazione alle famiglie; tutto ciò premesso si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere se la nostra amministrazione fosse al corrente, prima o durante lo svolgimento dei fatti del 9 dicembre, di eventuali criticità operative dell'azienda Angelino; per quale motivo non si è stata attivata alcuna comunicazione preventiva o immediata ai genitori dei studenti coinvolti; quali verifiche siano state attivate per accertare le cause della mancata erogazione del servizio; se siano già state contestate formalmente all'azienda Angelino le eventuali inadempienze contrattuali, e quali provvedimenti l'amministrazione intende adottare; quali misure l'amministrazione comunale intende mettere in campo per evitare il ripetersi di episodi analoghi e garantire la piena sicurezza dei minori. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Passiamo la parola al Sindaco per la risposta. Prego.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Non ne eravamo al corrente prima perché se no, saremmo intervenuti, avremmo modificato il servizio quindi avremmo reso disponibile il



servizio. Purtroppo, in quella data proprio all'orario di partenza, erano le 14 del pomeriggio, un autobus si è rotto, le comunicazioni sono arrivate in ritardo anche a noi perché gli autisti pensavano di riuscire a ripartire immediatamente. Questa è una criticità, lo sappiamo, da questi episodi si può solo crescere, considerate che ho incontrato subito, la giornata successiva, una rappresentanza di genitori per condividere con loro questa.... Abbiamo individuato due criticità nel sistema che stiamo cercando di mettere a terra, una è: all'uscita da scuola dei ragazzi, se il servizio per un motivo o per l'altro non può essere disponibile, i ragazzi non possono in autonomia partire, a meno che non hanno delle indicazioni anche dagli insegnanti o dal Preside; perché facciamo fatica, ci potrebbe essere, cioè stiamo cercando di analizzare tutte quelle condizioni che si potrebbero verificare. Dobbiamo essere più tempestivi nella comunicazione, infatti abbiamo visto che con le mail siamo un po' lenti, stiamo creando una chat solo di comunicazione con tutti gli utilizzatori del servizio. La chat perché? Ci possono essere dei problemi che non dipendono neanche dalla azienda di trasporto, che voglio ringraziare perché comunque si è sempre resa disponibile. Considerate che è stata chiamata, le comunicazioni sono state fatte tutte con PEC, abbiamo tracciato tutti i disservizi, loro si sono resi disponibili a fare tutto e quel giorno è stata una rottura di un mezzo che poi non si è più verificato. Gli altri di servizi che purtroppo si sono venuti a creare in un lasso di tempo ristretto, invece, questi purtroppo coinvolgono una persona perché non è stata bene fisicamente e questo potrebbe succedere ancora all'improvviso; lì non ci sentiamo di rimproverare l'azienda di trasporto, questo autista aveva fatto anche un'operazione, sembrava che si fosse ripreso bene e all'improvviso se deve partire con l'autobus e non sta bene. Quindi abbiamo rilevato che non ci possiamo mettere nella condizione di dire che non si verificheranno mai più questi servizi, ma dobbiamo essere pronti, come già avete segnalato anche voi, a sopperire a quella mancanza di comunicazione, quindi abbiamo fatto un incontro con i genitori, ci deve essere una chat e gli autisti o chi viene a conoscenza immediatamente di un disservizio, alla prima cosa deve comunicarlo. Poi gli diamo tutto il tempo per potere, diciamo, trovare la soluzione migliore, ma in quel momento noi dobbiamo saperlo in modo istantaneo per poter comunicare ai ragazzi. Se non riusciamo comunque a portare a casa i ragazzi nel tempo previsto dal piano dei trasporti, non li lasceremo mai a piedi, eventualmente faccio anche due giri con lo stesso autobus. Il mio problema che è quello che siamo andati a dire e chiediamo che venga trasmesso a tutte le famiglie, e l'hanno condiviso anche con me, che i ragazzi però non vadano via in modo autonomo, perché poi non sappiamo più dove vanno e a maggior ragione se non hanno neanche il telefono che non parlano coi genitori. Quindi abbiamo visto che c'erano due criticità perché non si erano mai verificati questi casi. All'azienda di trasporto è stato segnalato, è stato segnalato con i crismi dovuti, si è sempre resa disponibile, ci ha cambiato l'automezzo quando lo avevamo chiesto, oggi abbiamo degli automezzi nuovi. Ah, quando viene detto che abbiamo degli automezzi anche di dimensioni importanti, sì, ne abbiamo uno per dare un servizio anche a certi trasporti. Quando fuori dall'orario scolastico, ci vengono chiesti dei servizi extra, come portare dei ragazzini disabili alla piscina per fare un corso di nuoto, questi ragazzini necessitano di avere un educatore ogni bambino; sull'autobus normale trasporto scolastico gli adulti non possono salire, c'è un numero limitato, non è che non possono salire, c'è un numero limitato. Ci è venuto incontro, ci ha dato l'autobus, possiamo dare anche questi servizi, quindi ci dobbiamo mettere nella condizione che si deve cercare che questi episodi non si verifichino mai, ma se si dovessero verificare, come abbiamo condiviso con i genitori, considerate che dopo l'evento ci siamo sentiti subito nel pomeriggio, la nostra disponibilità a interagire con loro e a condividere quello che era successo e trovare le soluzioni del caso è stata pressoché immediata, perché alla



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

mattina subito dopo ci siamo incontrati coi genitori. Quindi abbiamo rilevato due criticità che stiamo già risolvendo: una è quella di dire "ragazzi se siete fuori e non c'è l'autobus, fermi, chiedete che cosa è successo". La comunicazione da parte dell'azienda deve essere in modo tempestivo, non parte l'autobus, prima di andare a vedere come lo faccio ripartire, comunico alla scuola, comunico all'ufficio scuola, in modo che noi possiamo avvisare; poi può ripartire anche dopo un minuto. E la chat dei genitori dove noi andiamo a dire "la linea 2 è in ritardo perché c'è un incidente e siamo tutti in colonna". Noi dobbiamo avere queste comunicazioni e abbiamo visto, ci è stato richiesto anche dai genitori, che con un messaggio whatsapp arriviamo meglio che con la mail, perché lo leggono in modo quasi istantaneo. Quindi sì, è vero ci sono state, è stato anche un momento di incontro con le famiglie per cercare di analizzare queste possibilità di disservizio e secondo me messo a regime quello che stiamo dicendo costruendo, dovremmo non risolvere il disservizio perché se uno sta male non ci possiamo far niente, però gestirlo.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. Consigliere Bottazzi le chiediamo se si ritiene soddisfatto o non soddisfatto e le ricordo che ha diritto a una breve replica.

BOTTAZZI. Parzialmente soddisfatto. Volevo fare due domande. Insomma, quello di cui ha parlato il Sindaco sembra tutto giusto però serve alla gestione dell'emergenza; considerando poi il fatto che comunque sulla affidabilità dei mezzi e sulla salute degli autisti non si può avere una certezza, quale cosa si può mettere in campo per evitarle oppure per trovare in anticipo una soluzione alle emergenze, diciamo come prevenzione? Io chiedevo a questo punto quanti sono gli autisti che la ditta ha sul territorio, quanti sono i mezzi, se si può trovare qualche soluzione magari per evitare, per avere un sostituto anche come autista in caso di malattia di uno dei conducenti.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere, prego Sindaco.

DAVIDDI – SINDACO. Ci sono degli eventi che si fa fatica poi a trovare una soluzione immediata, cioè vorrebbe dire avere un autista fermo sul piazzale per aspettare che uno si ammali. Se poi abbiamo la sfortuna che si ammala anche la riserva, capite che la salute è quell'incognita, remota, perché l'anno scorso di malattie di autisti non ne abbiamo avute, ma non ci metto la mano sul fuoco perché se alla mattina quando deve partire alle sette, uno non sta in piedi e ha la febbre io non posso dirgli "guida l'autobus"; ma capite che me lo sa dire solo alla mattina alle sette quando si sveglia ed è malato. Allora, difficilmente riusciamo ad avere quel tempo di preavviso per poter, perché poi abbiamo l'orario fisso per le scuole, ci sono due termini che ci mettono nella condizione che diventa un disservizio, perché se io non sono alle due precise a prendere i ragazzi diventa un disservizio, perché i ragazzi li vado a portare a casa, ma so solo alle due, nel caso, che l'autista non sta bene perché ha fatto la corsa della mattina è andato a casa, non aveva problemi, lui quando ha fatto per partire ha detto "io non me la sento", non possiamo obbligare una persona. Quindi è evidente che se lui me lo avesse detto la mattina alle nove quando finiva la corsa della mattina, "guarda, vado dal dottore perché non sto bene", avremmo avuto tutto il tempo, e Angelino ce l'ha già dimostrato, di mettere in pedana un altro autista. Il problema nostro è se viene a manifestare il disservizio all'improvviso. "Io



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

alle due parto dalla scuola primaria o secondaria di Casalgrande e l'autobus non parte più", è un disservizio temporaneo perché comunque io lo rimetto in moto l'autobus o perlomeno posso fare anche la seconda corsa con un altro, ma non posso avere la certezza matematica, perché anche se avessi un altro autobus al parcheggio, che non sono andato a prenderle e tutto, io a casa da quella famiglia non ci arrivo più, ipotesi, alle due e trenta ma ci arrivo alle tre o le tre e un quarto quindi. A casa ce li abbiamo portati tutti, non siamo arrivati nei tempi e chi non è arrivato a casa con l'autobus è perché, come dicevo all'inizio, in autonomia ha preso, ma tutti pensavano di fare la cosa giusta, in autonomia hanno detto non c'è l'autobus e il ragazzino è partito, ma se il ragazzino fosse rimasto alla scuola, noi l'avremmo portato a casa. Ma capite che un genitore, se si aspetta il bambino alle 14.30 e gli arriva alle tre, comincia ad andare in apprensione. Allora, i problemi sono comunicazione tempestiva, "genitori tranquilli, siamo fermi, oggi arriveremo a casa più tardi perché c'è stato questo disservizio, ma arriviamo noi"; e l'azienda di trasporto deve essere tempestiva nel dirci: "l'autista ha detto che non può partire alle due meno cinque per fare il servizio, comunicatelo subito ai genitori".

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. Chiudiamo qui questa seduta. Ringrazio tutti i partecipanti. Ringrazio infine coloro che ci hanno seguito online. Colgo l'occasione per augurare a tutti Buon Natale. Chiudiamo la seduta alle ore 20.36 del 19 dicembre 2025."



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
FERRARI LUCIANO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA